

Mi licenziai ; e tornato alla porta trovai i miei Condottieri , che mi restituirono al luogo , dove li avevo la prima volta nell' entrar in Corte ritrovati . Entrato nella mia Lettiga tornai alla mia abitazione .

Il dì 12. m'incamminai alla visita del Figliuolo dell' Imperadore , spesato per istrada come prima dallo stesso Imperadore ; ed a' 14. giunsi a *Jedò* , Città più ampla di *Surunga* , e più bella in quanto alle fabbriche delle Case . Fa una bellissima comparsa co' suoi tetti tutti risplendenti , perchè tutti dorati: dorate sono pure, e vernicate tutte le porte, e le finestre .

Il dì 16. ebbi udienza dal Giovane Principe nel Castello di *Jedò* , dove gli presentai i miei regali . Questo Castello è più bello di quello di *Surunga* , e le guardie vi fanno una più bella comparsa . Ricevette il Principe la Lettera , ed i regali del mio Sovrano con molta cortesia . Il dì 19. mi mandò due armadure vernicate pel mio Re ; ed una Spada lunga con un *Vvagadas* per me .

Il dì 21. mi sono partito da *Jedò* , ed a' 29. fui di ritorno a *Surunga* .

Termino il racconto del *Saris* colla Lettera dell' Imperadore al Re d' Inghilterra , e colla Copia de' Privilegj concessi dal medesimo alla Compagnia Inglese .